

BASSA VAL DI MAGRA LA SPEZIA

Marinella di Sarzana

Sezione di La Spezia

LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

Nella vasta area di Marinella nel comune di Sarzana e in parte di Ameglia, un territorio esteso per ben 430 ettari di cui 380 utilizzati da una azienda agricola che attualmente produce il "Latte di Marinella" e i restanti 50 formati da spiagge, retro spiagge, il vecchio "Borgo" e alcuni terreni lungo il fiume Magra è previsto un progetto urbanistico con imponente cementificazione e aggressione del territorio già caso di studio da parte di Italia Nostra.

Obiettivo fondamentale del progetto è quello di inserire lo sviluppo dell'azienda agricola in un progetto turistico unitario.

Si ritiene che si tratta di un caso emblematico in cui un paesaggio agricolo sensibile dovrà soccombere ad una colata di cemento con interventi devastanti sul paesaggio preesistente.

BREVE DESCRIZIONE DELLE COMPONENTI PRINCIPALI

La proprietà, comunemente nota come "Fattoria di Marinella", si trova nell'estremo lembo orientale della Liguria al confine con la Toscana, nei comuni di Ameglia e Sarzana, in provincia della Spezia.

Raggiungibile in due ore di automobile dalle principali città del Centro-Nord Italia ed a mezzora di distanza dall'aeroporto internazionale di Pisa, la bassa Val di Magra costituisce da sempre il naturale sbocco al mare di tutta la Lunigiana con il suo ricco patrimonio di castelli e un ambiente naturale unico per valori paesaggistici, tradizioni e storia.

I centri storici in gran parte restaurati, la quattrocentesca Fortezza Firmafede, il Castello di Ameglia; il fiume con la sua vocazione di porto turistico, i borghi e le spiagge, gli scavi archeologici dell'antica Luni, il Parco di Montemarcello Magra, la Fattoria di Marinella e il suo borgo agricolo costituiscono un patrimonio unico.

La storia

Il progetto investe una vasta area a cavallo dei Comuni di Ameglia e Sarzana, facente parte della storica "Tenuta di Marinella" formatasi nell'ottocento e rimasta integra nella sua estensione fino ai giorni nostri. I temi centrali del progetto riguardano lo sviluppo e la riqualificazione dell'attività agricola, la riqualificazione dell'attività balneare, il recupero del borgo storico di Marinella, la creazione di un polo nautico e il completamento dell'abitato di Bocca di Magra. Il "Progetto Marinella", nel suo insieme è volto all'individuazione di un modello coerente di organizzazione e fruizione dell'area della bassa Val di Magra che ne valorizzi gli aspetti turistici, ambientali e paesistici, nel rispetto della valenza produttiva agricola del comprensorio della tenuta.

La fattoria di Marinella poggia su una barra sabbiosa già presente in epoca romana di fronte alla città di Luni.

Alla fine del XVII secolo la comunità di Sarzana cedette il territorio di Marinella a Pier Francesco Fiesco. I Fieschi rivendettero il terreno ai Serra e questi ai Fratelli Fabbricotti nel 1865. Ai Fieschi e ai Serra appartiene il primo impianto della tenuta, la corte quadrata, che venne inglobata nel villaggio costruito da Carlo Fabbricotti a partire dal 1865 fino al 1926. Nel 1934 la Banca Monte dei Paschi di Siena compra l'azienda di Marinella. Dopo la guerra vengono ricostruiti i casali e i fabbricati aziendali distrutti. In questo stesso periodo vennero sviluppati i settori ortofrutticolo e lattifero.

Ancora oggi il settore latte costituisce la produzione primaria dell'azienda.

Nell'azienda vengono allevate mucche di razza frisona per la produzione di latte vaccino. Le mucche, selezionate e controllate sin dalla nascita, vengono alimentate correttamente e sottoposte ad una scrupolosa mungitura.

Attualmente sono 680 i capi presenti divisi in mucche adulte da latte, manze, vitelli e tori. L'azienda ha profuso un notevole impegno negli ultimi anni nel raggiungimento di importanti obiettivi, tra cui una corretta alimentazione della mandria in modo da assicurare elevati standard qualitativi del prodotto finale e migliorare i processi produttivi, dalla raccolta e pastorizzazione del latte al suo confezionamento.

I caratteri geografici

La Tenuta di Marinella si estende per circa 380 ettari nella pianura delimitata tra il Fiume Magra, il mare e le colline della Bassa Val di Magra. I terreni si estendono attualmente su una superficie divisa in due corpi distinti, separati dal fiume Magra. Il corpo principale è costituito per la quasi totalità da terreni destinati a colture intensive principalmente di foraggiere per fieno e mais.

Il corpo secondario è in massima parte costituito da terreni boschivi.

Sin dagli anni 50 il latte, munto da vacche allevate nella Tenuta, era raccolto ogni mattina ed avviato ad un semplice ma funzionale impianto di pastorizzazione per essere commercializzato nei punti vendita della zona.

Da quell'embrione si è sviluppato un moderno centro di trattamento termico del latte con i più moderni controlli sanitari e le più avanzate tecnologie di lavorazione. Qui nasce il Latte Marinella di alta Qualità frutto di un controllo scrupoloso di tutta la filiera della produzione: dalla coltivazione del foraggio all'allevamento di bestiame di razza frisona, dalla raccolta e pastorizzazione del latte al suo confezionamento.

Nell'azienda vengono allevate mucche di razza frisona per la produzione di latte vaccino. Le mucche, selezionate e controllate sin dalla nascita, vengono alimentate correttamente e sottoposte ad una scrupolosa mungitura.

Attualmente sono 680 i capi presenti divisi in mucche adulte da latte, manze, vitelli e tori.

L'azienda ha profuso un notevole impegno negli ultimi anni nel raggiungimento di importanti obiettivi, tra cui una corretta alimentazione della mandria in modo da assicurare elevati standard qualitativi del prodotto finale e migliorare i processi produttivi.

Tutto il latte prodotto nell'allevamento (fino a 100 hl/giorno) viene avviato alla Centrale del Latte di Marinella e commercializzata con il marchio d'impresa "Marinella". La centrale del latte produce Latte fresco pastorizzato di Alta Qualità, Latte fresco pastorizzato intero, Latte fresco pastorizzato parzialmente scremato.

Qualità del suolo

Si tratta di suolo alluvionale con granulometria e componenti idonei all'attività agricola.

Presenza di acque

E' presente acqua canalizzata sempre disponibile.

Terreni comunali

Alcuni terreni in prossimità del litorale e delle spiagge sono demaniali gestiti dai comuni interessati.

Terreni incolti e/o abbandonati

In parte i terreni, prima intensamente coltivati, ora sono abbandonati in attesa della realizzazione del progetto.

Confronto sull'utilizzo del suolo negli ultimi 20 anni dai censimenti ISTAT

I terreni sono sempre stati utilizzati a scopo agricolo.

La PAC (Politica Agricole Comunitaria)

Parte dei terreni sono stati messi a riposo perché non rendevano alla Azienda Agricola

Area rurale e/o periurbana

Si tratta di un'area rurale.

Qualità colturale

Policultura e in parte specializzata.

Organizzazione agraria

Azienda agricola in passato di grande produzione specialistica.

Tipologia insediativa

Tipico borgo agricolo vincolato e in abbandono.

Materiali da costruzione utilizzati nelle tipologie insediative

Costruzioni in pietra e cotto.

I VALORI ESPRESSI

Si tratta di un'area vasta che esprime valori paesaggistici e storico culturale di alto livello. Purtroppo le aree che un tempo era una vera e propria azienda agricola ora volutamente è in abbandono e soggetta ad incuria.

I RISCHI DI ALTERAZIONE

Il maggiore rischio è dovuta a un estremo consumo di suolo a beneficio di cementificazione selvaggia.

LEGGI REGIONALI E PIANIFICAZIONE PAESISTICA

La Regione Liguria ha approvato una variante al Piano del Parco per trasformare alcuni terreni che non potevano essere adibiti a darsene che invece viene progettata con uno scavo devastante.

La Pianificazione è quella vigente nella Regione Liguria da conservare e mantenere.

LE PROPOSTE DI TUTELA

E' necessario tutelare una vasta area caratterizzata da un paesaggio agrario caratteristico e ricco di tradizione storia e culturale. Sono necessari interventi mirati alla conservazione dell'Azienda Agricola e delle emergenze naturali come pinete, spiagge e relitti di dune.

L'attuale progetto deve essere sottoposto a V.A.S.

SITUAZIONE VINCOLISTICA, con particolare riferimento al D.Lgs 42/04 e ad eventuali strumenti di pianificazione paesistica

Il Borgo di Marinella e la colonia Olivetti sono vincolati.

Sono presenti SIC e parte delle aree sono in Area Parco Regionale

LE EVENTUALI PROPOSTE DI VALORIZZAZIONE

La valorizzazione potrà essere ottenuta con un progetto che preveda interventi meno invasivi, con valorizzazione dell'attività agricola e dell' allevamento con agevolazione della fruibilità della gente in tutto il territorio con spiagge libere come lo sono attualmente.

SUGGERIMENTI PER UN'ECONOMIA SOSTENIBILE

Vanno bene le proposte di agriturismo, bed and breakfast, tracciati pedonali e ciclabili.

Attività agraria sostenibile

Va bene ogni attività agraria sostenibile come biodiversità, recupero delle coltivazioni e delle tecniche tipiche/tradizionali.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI, ICONOGRAFICI ED ISTITUZIONI

Esiste moltissima documentazione storica relativa all'Azienda Agricola denominata "Fabbricotti" e la documentazione progettuale sul sito <http://www.progettamarinella.it>